

Articolo 83 - COPERTURA DI POSIZIONI DIRIGENZIALI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO

- 1 *Per la disciplina delle assunzioni di Dirigenti a tempo determinato si applicano le stesse modalità e procedure previste nel presente Regolamento per le assunzioni di Dirigenti a tempo indeterminato, con le semplificazioni previste dal presente articolo e dall'art.173, comma 3.*
- 2 In applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 110, comma 1, del Testo Unico, i posti vacanti in dotazione organica ascritti a qualifica dirigenziale possono essere coperti mediante costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, in misura non superiore al 30% dei posti presenti nella dotazione organica, anche con personale dipendente dell'Ente. Ai fini del computo complessivo dei periodi di servizio utili per il conseguimento dell'accesso alla qualifica dirigenziale, s'intendono rientranti nell'ambito dell'ex carriera direttiva, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, gli inquadramenti nella categoria D, nonché i servizi svolti, al di fuori della Pubblica amministrazione, in mansioni sostanzialmente equiparabili, in concreto, a quelle rientranti nelle declaratorie contrattuali proprie della suddetta categoria.
- 3 Ai fini di cui sopra, il rapporto è costituito mediante stipulazione di specifico contratto individuale di lavoro di diritto pubblico o, eccezionalmente e previa adozione d'apposita deliberazione di Giunta comunale, portante le motivazioni poste a fondamento dell'operata deroga, di diritto privato. In tal caso il predetto provvedimento deliberativo specifica il contratto collettivo nazionale di lavoro assunto a riferimento applicativo, oppure i criteri generali di riferimento necessari per la relativa stipulazione negoziale.
- 4 *L'individuazione del contraente è effettuata tramite selezione pubblica per titoli e prova orale nelle materie previste dall'allegato I al presente Regolamento, tesa all'accertamento della professionalità posseduta dai candidati, acquisita, anche, in ruoli analoghi a quelli oggetto del costituendo rapporto contrattuale e/o alla valutazione delle esperienze curriculari in genere e delle specifiche attitudini dimostrate.*
- 5 La selezione di cui al precedente comma, è indetta con determinazione del dirigente del Settore Risorse umane, previo atto di indirizzo del Sindaco. Con la medesima determinazione è approvato un idoneo avviso/bando pubblico.
- 6 L'avviso/bando identifica la tipologia, la durata, il tipo di contratto applicato, il trattamento economico attribuito, i requisiti generali e particolari richiesti per l'accesso, oltre alle modalità di selezione applicate e la documentazione da produrre obbligatoriamente.
- 7 Il termine per la produzione delle domande non può essere inferiore a giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione dell'avviso/bando. L'avviso/bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Afragola. Possono essere applicate le ulteriori forme di pubblicità ritenute necessarie ai fini di una maggiore divulgazione.
- 8 L'ammissibilità delle candidature pervenute sarà effettuata dal Dirigente del Servizio Risorse umane. Lo stesso verificherà che i candidati siano in possesso di tutti i requisiti previsti dall'avviso/bando, dal presente Regolamento per i concorsi di Dirigente a tempo indeterminato e della specifica professionalità richiesta nell'avviso/bando nelle materie oggetto dell'incarico.
- 9 *La selezione sarà effettuata da apposita commissione esaminatrice costituita ai sensi dell'art.134, comma 5, lett.d) e dell'art.151 del presente Regolamento.*
- 10 La valutazione della prova orale si riferirà a criteri di preparazione, competenza, sensibilità, managerialità e capacità della gestione, organizzativa e professionale dimostrate dal candidato, in relazione alla posizione da ricoprire.
- 11 *La valutazione operata ad esito della selezione condotta dalla commissione esaminatrice è finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito comparativo, ai sensi dell'art.180 del presente Regolamento.*
- 12 E' in facoltà dell'Amministrazione, in ogni caso, nei limiti d'efficacia del predetto contratto individuale, stipulare nuovo contratto individuale di lavoro con il candidato partecipante alla selezione che segue nella graduatoria, in caso di risoluzione anticipata del precedente contratto.
- 13 La durata del rapporto di lavoro a tempo determinato in posizione dirigenziale non potrà essere inferiore a tre anni ed, in ogni caso, conforme alle previsioni legislative, contrattuali e statutarie vigenti nel

- tempo.
- 14 A seguito della costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato in posizione dirigenziale di cui al presente articolo, operata mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro, il Sindaco, con proprio decreto, conferisce apposito incarico dirigenziale sulla posizione dotazionale interessata dalla selezione, incardinando il titolare delle funzioni dirigenziali nell'ambito gestionale ed organizzativo dell'Ente. Da tale momento, il soggetto reclutato è legittimato all'assolvimento di ogni attribuzione dirigenziale, direttamente o indirettamente connessa con l'incarico affidato.
 - 15 La costituzione del rapporto di lavoro, come il conseguente conferimento d'incarico, può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni dirigenziali e dall'attribuzione della qualifica dirigenziale a seguito di procedure di concorso, fermo restando i requisiti necessari per l'esercizio delle attribuzioni medesime.
 - 16 Il trattamento economico e giuridico è costituito dal sistema vigente per la separata area della dirigenza degli enti locali, oppure, nel caso di rapporto di diritto privato, il trattamento economico è determinato, in assenza delle indicazioni di cui al comma 3, assumendo, quale motivato riferimento, i valori medi di mercato correnti per equivalenti posizioni di dirigenza con rapporto privatistico, nell'ambito economico - territoriale di pertinenza, ferma restando l'adozione d'idoneo sistema di disciplina del trattamento giuridico.



Articolo 173 - ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE

1. L'accesso alla qualifica dirigenziale avviene esclusivamente a seguito di concorso per esami.
2. La partecipazione alla selezione è ammessa per:
 - a dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni in possesso di un'anzianità di servizio di cinque anni effettivi, svolti in posizioni funzionali di lavoro per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica equiparata;
 - b dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni in possesso di uno dei titoli di studio indicati al predetto punto a) nonché di diploma di specializzazione post-laurea, dottorato di ricerca o altro titolo post-laurea rilasciato da Istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da altre Istituzioni formative pubbliche o private, tenuto conto delle modalità di riconoscimento previste dalla normativa in materia di accesso alla dirigenza statale, in possesso di un'anzianità di servizio di tre anni effettivi, svolti in posizioni funzionali di lavoro per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea, (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica equiparata;
 - c per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio di cui al punto a) è ridotto a quattro anni;
 - d soggetti aventi la qualifica di Dirigente in Enti e Strutture pubbliche, diverse da quelle contemplate dall'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali e coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, in possesso di uno dei titoli di studio indicati al precedente punto a);
 - e dipendenti di Strutture private, muniti di uno dei titoli di studio indicati al punto a), che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali in enti equiparabili al Comune di Afragola per dimensioni e struttura;
 - f ai cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.
3. La selezione prevede tre prove di cui due scritte ed una orale. Ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni, occorre accertare le conoscenze delle apparecchiature informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera da scegliere tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo o tedesco. *La selezione per l'assunzione di Dirigenti a tempo determinato, ex art. 110, commi 1 e 2, del D. Lg.vo 267/2000, prevede la sola prova orale nelle materie di cui all'allegato I e la valutazione dei titoli di cui all'art. 169 del presente Regolamento modificando i punteggi complessivi nel seguente modo: titoli di studio punti 7,00; titoli di servizio punti 14,00; titoli vari punti 9, per complessivi punti 30.*
4. La Commissione dispone, per la valutazione di ciascun concorrente, di punti 30 per la valutazione di ciascuna prova. La prova si intende superata se vengono attribuiti almeno 21/30.
5. Per quanto attiene ai bandi di concorso alle domande di partecipazione, alla loro documentazione, all'ammissione dei candidati, alle modalità concorsuali e alle commissioni giudicatrici, si rinvia al presente Titolo, per quanto compatibili.

2